

ISMETT

*Istituto di Ricovero
e Cura a Carattere
Scientifico*

D.U.V.R.I.

**Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro
e
misure adottate per eliminare le interferenze**

Fase

GARA

Oggetto gara

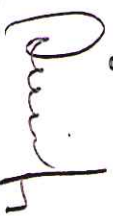
G3 - Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo

Committente

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad alta specializzazione, ISMETT srl – Sede legale Discesa dei Giudici, 4 – Palermo

RSPP:

Ing. A. Sala



Data emissione:

22 Marzo 2015

Antonino Sala - Health and Safety Manager (RSPP) ISMETT
Via E. Tricomi, 5 - 90127 Palermo, Italy
Tel. +39 0912192471 (direct)
Cell. +39 3386520487
Fax. +39 0912192244
asala@ismett.edu

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3	RESPONSABILITÀ.....	5
4	SOSPENSIONE DEI LAVORI	5
5	TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT E DITTE APPALTRICI ...	6
5.1	Dile esterne con presenza saltuaria di propri operatori.....	6
5.2	Dile esterne con presenza continuativa di propri operatori	6
5.3	Cantieri Temporanei.....	7
5.4	Professionisti esterni operanti presso la struttura.....	7
6	OGGETTO DELL'APPALTO E RIFERIMENTI CONTRATTUALI	8
6.1	Descrizione generale.....	8
6.2	Indirizzo luogo di installazione.....	9
6.3	Locali interessati dai lavori, fornitura o servizi.....	9
6.4	Durata garanzia	9
6.5	Riferimenti contrattuali.....	9
6.6	Data di inizio dei lavori.....	9
6.7	Altre informazioni.....	9
7	Anagrafica Committente	10
7.1	Azienda committente.....	10
7.2	Figure di riferimento per la sicurezza	10
8	Anagrafica Impresa Appaltatrice.....	11
8.1	Azienda Appaltatrice	11
8.2	Figure di riferimento per la sicurezza	11
9	Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative	12
9.1	Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione	12
9.2	Gestione delle attività lavorative.....	12
9.3	Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.....	13
9.4	Violazione delle misure prescritte	16
10	Gestione dei rischi	17
10.1	Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee.....	17
10.2	Attività di cooperazione e coordinamento fra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi.....	18
10.2.1	Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature.....	18
11	Valutazione dei rischi.....	19
11.1	Introduzione.....	19
11.2	Fattori di rischio presso i luoghi.....	19
11.3	Individuazione e analisi dei rischi da interferenze	22
11.4	Valutazioni dei rischi attesi da interferenze.....	24
12	Stima dei costi della sicurezza.....	25
12.1	Premessa.....	25
12.2	Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza.....	26
13	Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze	27
14	Valutazioni conclusive	27
15	Sottoscrizione del Documento.....	28
	Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza	30
	Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza	32

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura e Cura e Cura Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.L.gs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--------------------------------------	---

Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza.....	37
Allegato D – Planimetrie	37

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
---	-------------------------------------	---

1 PREMESSA

Il presente documento, redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), viene consegnato da **ISMETT** al Rappresentante Legale delle ditte appaltatrici (ovvero ai lavoratori autonomi), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché indicare le misure adottate per l'eliminazione delle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo è costituito dal presente **documento** con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle attività lavorative presentate dall'Impresa appaltatrice o lavoratori, o a seguito di esigenze sopravvenute.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al presente DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. La proposta per **eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo**, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro **5 giorni** dall'assegnazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Le figure interne incaricate da **ISMETT** dell'ottemperanza degli adempimenti normativi oggetto del presente documento sono le seguenti:

- ☐ Il Responsabile dell' Ufficio Tecnico e Patrimoniale per tutti gli interventi manutentivi sia su impianti e strutture sia su apparecchiature.
- ☐ I Delegati del Datore di lavoro per le rispettive deleghe

Si raccomanda pertanto, per ogni riferimento, dubbi o necessità sull'argomento in oggetto, di fare sempre riferimento alle figure indicate.

Dove non fosse risultato possibile eliminare le interferenze mediante provvedimenti organizzativi, o altre misure a carico di **ISMETT**, sono valutati a parte i costi a carico dell'appaltatore.

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo italiano di riferimento è:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'Articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e integrazioni;

3 RESPONSABILITÀ

Le principali figure di riferimento sono definite all'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

- ☐ Datore di lavoro o Delegato
- ☐ Dirigente
- ☐ Preposto
- ☐ Lavoratore

4 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

5 TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT E DITTE APPALTRICI

- ☐ ditte esterne con presenza saltuaria di operatori
- ☐ ditte esterne con presenza continuativa di operatori
- ☐ professionisti, sanitari o non
- ☐ ditte esterne per apertura di cantieri temporanei

In tutti i casi sopracitati, sempre contestualmente all'inizio del lavoro da svolgere, gli operatori della ditta appaltatrice devono avvisare il Responsabile della struttura dove si effettua l'intervento, direttamente o tramite il Referente, circa la presenza di operatori esterni e dell'attività in essere, anche per acquisire **eventuali informazioni aggiuntive specifiche utili al corretto e sicuro svolgimento del lavoro assegnato.**

5.1 Ditte esterne con presenza saltuaria di propri operatori

Nel caso di aziende che svolgono la loro attività presso l'Istituto ISMETT "una tantum":

- ☐ l'operatore si presenta all'ingresso presso la postazione della Sicurezza e richiede la presenza del Referente che lo ha contattato;
- ☐ il Referente, preliminarmente all'inizio dei lavori, effettua un sopralluogo congiunto nell'area di lavoro e illustra eventuali procedure o problematiche connesse alla sicurezza nell'area di interesse, nonché le procedure da osservare per eliminare i **rischi di interferenze** con operatori di altre ditte;
- ☐ durante l'esecuzione dei lavori il Referente, per quanto di competenza, verifica il rispetto delle norme di sicurezza generiche o specifiche in relazione alla loro applicabilità nel caso in oggetto;
- ☐ a conclusione dell'intervento viene eseguito un controllo congiunto per la **verifica del corretto ed esaustivo svolgimento dei lavori**, dell'avvenuto ripristino delle condizioni preesistenti e dell'assenza di elementi tali da costituire pericolo per operatori e degenti.

5.2 Ditte esterne con presenza continuativa di propri operatori

Nel caso di ditte con presenza continuativa di proprio personale in servizio presso la struttura (es. impresa pulizie, manutenzione) occorre riferirsi, oltre che al presente Documento, anche al capitolato di incarico/appalto, che include necessariamente la descrizione delle tipologie lavorative svolte.

Tra gli operatori dell'impresa appaltatrice è di norma individuato un "Coordinatore" responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici **al fine di eliminare eventuali interferenze.**

I suddetti Coordinatori, il cui nominativo va formalizzato, sono figure interne incaricate da **ISMETT** ed al Servizio Prevenzione e Protezione che, devono:

- ☐ verificare che tutti gli operatori di loro pertinenza indossino il cartellino di riconoscimento;
- ☐ fare riferimento, per le problematiche di salute e sicurezza al preposto incarico o al SPP;
- ☐ per particolari lavori (ad es. modifiche strutturali o impiantistiche), a conclusione dell'intervento, effettuare, congiuntamente ad un referente/preposto dell'Ufficio Tecnico e Patrimoniale, un sopralluogo per la verifica del corretto ed esaustivo

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	---	---

- svolgimento dei lavori e del ripristino completo delle condizioni iniziali, ovvero che non siano stati introdotti elementi tali da costituire pericolo per lavoratori e degenti. Eventuali situazioni anomale riscontrate devono essere formalmente segnalate alle figure competenti (Datore di Lavoro o suo Delegato, Ufficio Tecnico e Patrimoniale, Servizio di Prevenzione e Protezione);
- ☐ provvedere a stilare e consegnare eventuale documentazione degli interventi svolti.

5.3 Cantieri Temporanei

Per lavori che comportano l'apertura di cantieri temporanei o mobili, rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/08, si fa riferimento a quanto previsto dal medesimo Decreto, compresi quindi lo studio preventivo degli aspetti legati alla sicurezza in fase di progettazione, a carico delle figure previste, ed il rispetto della stessa normativa in fase di esecuzione.

Il SPP deve essere tempestivamente informato in merito all'apertura di cantieri, al fine di poter provvedere alla valutazione di eventuali aspetti critici per la sicurezza (es. interferenze), con particolare riferimento alle aree di interfaccia fra cantiere e normali attività della struttura. Allo scopo lo stesso Servizio deve quindi disporre di copia della documentazione prevista dal citato titolo IV (POS e PSC, ove previsto).

5.4 Professionisti esterni operanti presso la struttura

Per il personale non strutturato e impiegato in attività sanitarie si applicano le valutazioni del rischio e le procedure già in atto per il personale strutturato **ISMETT**, fatte salve procedure particolari previste dalla eventuale ditta esterna fornitrice di tale personale.

La dimostrazione di funzionamento e l'assistenza post vendita connessa alla fornitura di presidi e/o di apparecchiature, a parte i casi assimilabili a mera prestazione intellettuale sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o a rischi particolari di cui all'allegato XI¹ del D.Lgs. 81/08, devono avvenire secondo le modalità stabilite dal presente documento.

¹ P.es. lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti

6 OGGETTO DELL'APPALTO E RIFERIMENTI CONTRATTUALI

6.1 Descrizione generale

Si tratta dell'affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo

Il sistema si compone delle parti indicate in tabella:

N.	DESCRIZIONE
1	Autoclave di sterilizzazione doppia porta
2	Lavastumenti sottobanco per zoccoli
3	Lavastumenti a termodisinfezione
4	Banco di lavaggio ad ultrasuoni
5	Termosaldatrice per buste
6	Sistema di tracciabilità compreso hardw a softw

Prima dell'installazione delle nuove apparecchiature per la sterilizzazione, la ditta dovrà provvedere alla dismissione delle analoghe macchine esistenti e le connessioni impiantistiche alle dorsali ubicate nel raggio di 2 metri dalla macchina, nonché l'installazione di carter di chiusura e raccordo.

Dopo la dismissione che dovrà essere effettuata entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva, seguirà una sospensione per consentire i lavori edili ed impiantisti ad altra impresa, della durata massima di 30 giorni, trascorsi i quali l'aggiudicatario dovrà effettuare l'installazione delle attrezzature per la sterilizzazione entro 15 giorni.

Dovranno essere prese tutte le cautele durante la movimentazione delle macchine a protezione delle finiture e tutti i necessari consolidamenti strutturali atti a sostenere i carichi delle attrezzature per la sterilizzazione, sia nel sito di installazione che lungo tutto il tragitto di entrata/uscita dei macchinari dismessi e da installare.

L'assistenza tecnica e applicativa del sistema (hardware e software) deve essere garantita per 12 mesi (dodici) dalla data di collaudo (periodo di copertura della garanzia, da personale qualificato, addestrato e certificato dall'azienda produttrice.
Assistenza tecnica "full risk" deve comprendere:

- supporto telefonico e/o attraverso pagine web con presa in carico immediata del guasto;
- risoluzione telefonica del problema entro 4 ore lavorative.
- risoluzione on site del problema entro le 24 ore successive alla apertura del guasto.
- almeno 3 interventi di manutenzione preventiva on site per anno;
- interventi illimitati di manutenzione correttiva ;
- ricambi originali;

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
--	--	--

- illimitate ore di manodopera;
- illimitate ore di viaggio;
- ripristino delle funzionalità o strumentazione di back in caso di mancanza di riuscita della riparazione entro i 5 giorni lavorativi;
- teleassistenza;
- aggiornamenti software.

Durante tutto il periodo di assistenza e di manutenzione "full risk" il fornitore dovrà provvedere a tutti i servizi di assistenza tecnica necessari per la manutenzione preventiva, ordinaria e correttiva secondo le modalità e condizioni indicate nei manuali tecnici, e comunque non minore di una visita bimestrale, ed inoltre dovrà provvedere all'aggiornamento gratuito dei software installati.

Durante l'attività di assistenza in sito, la ditta, sarà accompagnata dal personale ISMETT preposto.

Per i dettagli si rimanda al disciplinare di gara.

6.2 Indirizzo luogo di installazione

- ☐ Sede clinica via Tricomi, 5. Vedi planimetrie 3.1 e 3.2 in allegato (Allegato D)

6.3 Locali interessati dai lavori, fornitura o servizi

- ☐ Blocco Operatorio, primo piano.

6.4 Durata garanzia 12 mesi.

6.5 Riferimenti contrattuali Nessuno

6.6 Data di inizio dei lavori: Come definita da contratto.

6.7 Altre informazioni Nessuna

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	---	---

7 Anagrafica Committente

7.1 Azienda committente

Ragione sociale	IS.ME.T.T., Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione	
Rappresentante legale	Prof. Bruno Gridelli	
Sede legale	Discesa dei Giudici n.4 - Palermo	
Attività	Ospedale specializzato in prestazioni sanitarie per acuti.	

7.2 Figure di riferimento per la sicurezza

Datore di lavoro	Prof. Bruno Gridelli
	Dott. Angelo Luca (Servizi di Radiologia e Medicina Nucleare)
Delegato del Datore di lavoro	Dott. Gaetano Burgio (Blocco Operatorio e PACU)
	Dott. Ugo Palazzo (Direzione Sanitaria)
	Ing. Antonio Capuana (Ufficio tecnico e beni patrimoniali)
	R.S.P.P.
	Ing. Antonino Sala
Medico Competente	Dott. Davide Scelsa
Medico Autorizzato	Dott. Ernesto Tranchina
Esperto Qualificato	Prof. Pier Luigi Indovina
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Giovanni Ruvo
	Sig. Giuseppe Caruso
	Sig. Pietro Tagliareni

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

8 Anagrafica Impresa Appaltatrice

8.1 Azienda Appaltatrice

Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Attività	

8.2 Figure di riferimento per la sicurezza

Datore di lavoro/Delegato	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

NB: la tabella riferita alla azienda appaltatrice dovrà essere completata dopo l'assegnazione della gara.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

9 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

9.1 Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *committente* sarà di fatto svolto dal Delegato che gestirà tecnicamente l'appalto o dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o da addetto al SPP.

Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i responsabili dei reparti interessati dal presente contratto, i lavoratori dei reparti interessati dal presente contratto, in base alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *dell'impresa appaltatrice* dovrà essere svolto di fatto dal Responsabile indicato dallo stesso che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il responsabile dei lavori, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

Nel caso di lavoratore autonomo o di libero professionista il coordinamento e la cooperazione dovrà essere svolta dagli stessi con il referente indicato dal Datore di Lavoro Committente.

9.2 Gestione delle attività lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi interessati dai lavori, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta autorizzazione da parte del **Responsabile incaricato dal Committente**, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il **Responsabile incaricato dal committente** e il Responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di **appalto o subappalto**, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento oltre al pass di accesso fornito dall'ISMETT.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
Servizio di Prevenzione e Protezione		

9.3 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti interessati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei lavori/servizi da eseguire, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza.

L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi **prima dell'inizio delle attività** mediante **riunione preliminare** presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di eventuali interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati, i lavoratori, i responsabili dei reparti interessati presso il quale reparto verrà svolta l'attività, ed il RSPP della ditta committente e della ditta appaltatrice.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni periodiche tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare i responsabili dei SPP per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra l'impresa committente e l'impresa appaltatrice/Lavoratore Autonomo/Professionista esterno dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'impresa appaltatrice al Committente o suo delegato il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e, quindi, la organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo Responsabile e di quelli delle eventuali imprese subappaltatrici.

Nei rapporti sia la ditta Committente e sia l'impresa appaltatrice/Lavoratore Autonomo/Professionista esterno dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili presso i luoghi dell'intervento, le seguenti figure:

- un **responsabile** avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (p.es. liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro)

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--	---

Nella tabella seguente sono riportati i soggetti incaricati quali responsabili a vario titolo dell'applicazione delle disposizioni del presente DUVRI.

COMMITTENTE:

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Recapito
Antonio Capuana	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	0912192676 / 3357934467 acapuana@ismett.edu

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Recapito
Gaetano Burgio	Blocco Operatorio	3357706730 gburgio@ismett.edu

Preposto	Dipartimento/Reparto	Recapito
Serafino Lo Verde	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	0912192436 / 3357000295 sloverde@ismett.edu

Preposto	Dipartimento/Reparto	Recapito
Gianfranco Plano	Blocco Operatorio	3358381352 gburgio@ismett.edu

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA -- G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	-------------------------------------	--

IMPRESA APPALTRATRICE:

Datore di Lavoro		Recapito

Preposto Responsabile	Dipartimento/Reparto	Recapito

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Dipartimento/Reparto	Recapito

Le attività non possono iniziare prima della firma del DUVRI da parte di tutti i soggetti coinvolti e dell'effettuazione del sopralluogo congiunto con compilazione e firma del relativo Verbale.
Per i soggetti incaricati alla gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

9.4 Violazione delle misure prescritte

Il **responsabile incaricato dal committente** potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Il responsabile incaricato, potrà, inoltre, proporre ai Competenti Organi Aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte del Committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione precedentemente giudicata inadeguata o pericolosa.

I lavori che non siano contemplati in questo DUVRI restano vietati all'Appaltatore. Per realizzarli, Committente e Appaltatore firmeranno prima dell'inizio dei lavori un allegato che stabilisca la Valutazione dei Rischi Interferenziali; l'allegato sarà incorporato al DUVRI.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

10 Gestione dei rischi

10.1 Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee

Poiché le attività lavorative potranno essere svolte in orari in cui non è esclusa la presenza contemporanea di lavoratori di aziende diverse, nonché alla presenza di degenti e di visitatori, emerge la necessità di disporre quanto segue per non esporre gli stessi a rischi non connessi allo svolgimento della propria mansione o ruolo.

I datori di lavoro dell'impresa committente e appaltatrice, o loro delegati, prima dell'inizio delle attività potranno disporre, ove necessario, un programma cronologico dettagliato dei lavori o delle attività individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale e di manovra dei mezzi della ditta aggiudicataria;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti);
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale/utenze sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di momentanea sospensione delle attività di alcuni reparti, qualora si renda necessario,

A seguito della riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente e si dovrà provvedere ad adeguare il DUVRI.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GA RA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	---

10.2 Attività di cooperazione e coordinamento fra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi

10.2.1 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature

Eventuale personale delle imprese subappaltatrici (ad es: conducenti di veicoli per fornitura di materiali) a cura dell'impresa appaltatrice principale dovrà essere preliminarmente informato dei rischi presenti nell'attività e reso edotto delle prescrizioni e misure di prevenzione e protezione previste dal presente **documento unico di valutazione dei rischi di interferenza**.

Ciascuna impresa subappaltatrice dovrà designare un responsabile o preposto che dovrà coordinarsi e cooperare con il responsabile dell'impresa appaltatrice.

Il nominativo del preposto dell'impresa subappaltatrice dovrà essere comunicato prima dell'inizio di qualsiasi attività al Responsabile Incaricato dal Committente, il quale autorizzerà l'inizio dei lavori previa verifica dei requisiti.

In particolare, si dovrà fornire un'adeguata informazione sulle aree che sono utilizzabili all'interno o vicine a quelle oggetto del lavoro.

Inoltre, nel presente documento è dominante che le procedure di prevenzione previste siano portate a conoscenza di tutte le maestranze presenti, compresi gli eventuali lavoratori autonomi.

Ciò deve essere attuato dai vari datori di lavoro anche nei confronti di eventuali lavoratori autonomi a cui vengono sub-appaltate delle opere.

L'avvenuto adempimento dovrà essere dimostrato dai vari datori di lavoro che si susseguono, con consegna al committente o suo incaricato, di una dichiarazione.

11 Valutazione dei rischi

11.1 Introduzione

La presente sezione è elaborata in fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, si analizzano in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che si intende affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in attività non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dal committente sia dell'appaltatore.

11.2 Fattori di rischio presso i luoghi

La gara in oggetto interessa la sede clinica di ISMETT con attività in corso e quindi presenza di rischi. Pertanto, si è proceduto a valutare i fattori di rischio individuati, descrivendo e fornendo i comportamenti generali e di precauzione che eliminano o riducono il rischio presente nei luoghi di lavoro.

L'attività svolta da ISMETT è complessa ed articolata e comporta la presenza di numerosi fattori di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto.

Si elencano, quindi, detti fattori e si riportano misure tecniche, organizzative e procedurali da adottare per eliminare o ridurre i rischi.

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)
Biologico  A – Accettabile Legato alla presenza di agenti biologici negli ambienti di lavoro; in atto risulta contenuto e gestibile tramite specifiche norme di comportamento. Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine o attrezzature o sue parti.	Comportamenti generali e precauzioni Avertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio. Accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare o utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio. Applicare le norme igieniche evitando di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee presenti.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)	
Chimico    A--Accettabile Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze. Tale rischio risulta trascurabile per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio. Tale valutazione non tiene conto di eventuali incidenti.	Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio per gli interventi da eseguire. Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare i DPI idonei. Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera. Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio. Applicare le <i>norme igieniche</i> evitando di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro. Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti). Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche. Fornire le schede di sicurezza aggiornate secondo la normativa vigente (CLP) di tutti le sostanze chimiche utilizzate. Durante l'ingresso nel blocco operatorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.	
Elettrico  A--Accettabile In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.	E' vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione ed accordi con il personale tecnico o con i preposti. Qualunque intervento sugli impianti dell'Istituto deve essere preventivamente autorizzato. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente per provvedere ad attivare verifiche ed interventi del caso. È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete ospedaliera, a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali, per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica ospedaliera.	

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GA RA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	---

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)	
Radiazioni ionizzanti  AP –Accettabile con prescrizioni Presso le sale operatorie è possibile effettuare delle radiografie estemporanee	In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici. I locali dove può essere presente il rischio radiologico sono contrassegnati con l'apposito pittogramma. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile del Dipartimento. Come misura di prevenzione al lavoratore, per cui è stata accertata l'idoneità sanitaria, potrà essere richiesto di indossare dosimetro personale. Attenersi alle indicazioni del preposto, allontanarsi dalla sorgente di radiazioni per il tempo necessario per l'esecuzione dell'esame.	
Campo elettromagnetico  AP –Accettabile con prescrizioni Il rischio è contrassegnato con l'apposito pittogramma. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica. Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca.	Norme di comportamento L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnetico con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile Dipartimento. Come misura di prevenzione al lavoratore, per cui è stata accertata l'idoneità sanitaria, è richiesto di non indossare alcuno oggetto o abbigliamento ferromagnetico. Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare DPI (p.es. otoprotettori). Evitare di toccare oggetti e strumenti.	

11.3 Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

L'indice di rischio (IR) che rappresenta una valutazione qualitativa del rischio da interferenza individuato, è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze.

Indice di rischio (IR)		Probabilità		
		BASSA	MEDIA	ALTA
MAGNITUDO		BASSA Accettabile con prescrizioni	MEDIA Accettabile con prescrizioni	ALTA Non accettabile
BASSA				
MEDIA		Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Absolutamente Non accettabile
ALTA		Non accettabile	Absolutamente Non accettabile	Absolutamente Non accettabile

I rischi di interferenza concreti per l'appalto in oggetto che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

- ☐ Ambienti e luoghi di passaggio
- ☐ Urti contro attrezzature della ditta appaltatrice
- ☐ Incendio e situazioni di emergenza
- ☐ Uso di attrezzature
- ☐ Rischio elettrico
- ☐ Rischio incidenti stradali – area di transito interna
- ☐ Esposizione al rischio biologico
- ☐ Esposizione al rischio chimico
- ☐ Esposizione al rumore
- ☐ Esposizione radiazioni ionizzanti
- ☐ Campo elettromagnetico
- ☐ Radiazioni Ottiche Artificiali

 ISMETT Istituto di Ricerche e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	-------------------------------------	---

Legenda

A	Accettabile	Le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore e le misure standard per contenere i rischi di ambiente sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di un'impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi sono particolarmente moderati.
AP	Accettabile con prescrizioni	Aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività
NA	Non accettabile	Salvo con misure eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni
ANA	Assolutamente non accettabile	Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati

Nel presente documento **non sono riportati i rischi specifici** delle lavorazioni delle imprese i quali sono analizzati e gestiti dalle stesse nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	-------------------------------------	---

11.4 Valutazioni dei rischi attesi da interferenze

Le fasi di lavoro di gara determinano l'origine di rischi di interferenza. La valutazione è effettuata mediante schede che riportano anche le misure di prevenzione e protezione da adottare (**allegato C**).

L'attività oggetto di gara è effettuata in area di cantiere, quindi sono presenti rischi interferenti con la ditta edile che effettua i lavori. Comunque, non vi è contemporaneità di presenza nello stesso luogo

Sede Clinica	Gli ambienti di lavoro nei quali saranno svolte le attività prevedono la presenza di personale dipendente ISMETT e di altre aziende (manutenzioni, etc) nonchè pazienti e visitatori.
---------------------	---

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--	---

12 Stima dei costi della sicurezza

12.1 Premessa

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, etc);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, c. 4) devono essere compresi nell'importo totale ed individuano la parte del costo dell'opera/servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--	--

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

12.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, e dall art. 7 del DPR n.222/03, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al **Nuovo Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici** adottato dalla Regione Sicilia nel 2013.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche della tipologia dell'appalto.

Si deve, altresì, evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

L'analisi svolta ha evidenziato oneri per la sicurezza e, pertanto, la stima non soggetto a ribasso d'asta risulta essere pari a € 160,00 (CENTOSESSENTA/00).

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

13 Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta:

- ☐ emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o aggravare i rischi già esistenti ed individuati;
- ☐ variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, indicati come soggetti coinvolti (ad es: nuovo contratto di appalto);

Resta fermo la necessità del verbale di riunione di cooperazione e di coordinamento e, laddove richiesto, del permesso di lavoro come da procedura aziendale.

14 Valutazioni conclusive

L'analisi e la valutazione dei rischi, effettuate per le attività sopra riportate, hanno evidenziato che l'adozione delle specifiche misure di prevenzione indicate nel relativo allegato di questo documento consentano di ridurre il rischio ad un **livello accettabile con prescrizioni**.

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
---	--	---

15 Sottoscrizione del Documento

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Firma
Antonio Capuana	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	

Palermo, 22.03.2015

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Firma
Gaetano Burgio	Blocco Operatorio	

Palermo, 22.03.2015

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma
Serafino Lo Verde	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	

Palermo, 22.03.2015

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma
Gianfranco Plano	Blocco Operatorio	

Palermo, 22.03.2015

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Azienda	Firma
Giovanni Ruvo	ISMETT srl	
Giuseppe Caruso	ISMETT srl	
Pietro Tagliareni	ISMETT srl	

L'obbligo di cui all'art. 50 c.5 del D.Lgs. 81/08 (attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), di seguito riportato, è assolto dal **Datore di lavoro** di ISMETT con l'apposizione della firma sul DUVRI da parte degli RLS ovvero con la condivisione del testo del Documento in formato elettronico nella cartella ismett.eduidfspa-civPubblicaDataRLSIDUVRI.
(art. 50 c.5. *I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3).*

Inoltre, si ribadisce quanto riportato all'art.50 c.6 del D.Lgs. 81/08: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

Antonio Sala - Health and Safety Manager (RSSP) ISMETT

filenome: duvri Fornitura, installazione e garanzia attrezzature per sterilizzazione 010 22.03.2015

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
--	--	---

DITTA APPALTATRICE

Datore di Lavoro		Firma

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Dipartimento/Reparto	Firma

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela, in particolare:

- il mantenimento dei luoghi dell'azienda in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione con controlli periodici al fine di verificare nel tempo l'efficacia delle misure di prevenzione adottate;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- utilizzo limitato di agenti fisici, chimici nei luoghi di lavoro;
- misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso e lotta antincendio;
- uso della segnaletica di sicurezza ed indicazione delle zone di intervento;
- programmazione della manutenzione periodica delle attrezzature, degli impianti, degli ambienti di lavoro con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- istruzioni adeguate ai lavoratori che svolgono lavorazioni particolari o pericolose.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.L.gs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	---	---

Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza

 ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
---	-------------------------------------	---

Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze, lotta antincendio ed evacuazione

Poiché una porzione dell'edificio potrà essere occupata, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni qualora si verifici un'emergenza di primo soccorso o lotta antincendio per la protezione dei lavoratori e delle persone presenti si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.

Per la gestione delle emergenze il personale delle imprese dovrà essere **edotto** in merito al **piano di evacuazione vigente** nei luoghi di lavoro, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

La ditta appaltatrice dovrà operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

Riferimento per i primi interventi: addetti designati e addestrati alla prevenzione incendi dalla impresa committente e appaltatrice (se presenti), i quali in caso di incendio dovranno coordinarsi tra di loro.

PROCEDURA ANTINCENDIO (CONDITION F)

Chiunque noti un principio di incendio deve:

1. Far allontanare persone dalle vicinanze dell'incendio, se presenti
2. **Chiamare** il numero interno 118 per segnalare la presenza di un principio di incendio (Condition F) e l'area interessata o **Attivare** l'allarme rompendo il vetro dell'allarme a rottura vetro più vicino
3. Mettere in sicurezza le attrezzature di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
4. Chiudere tutte le porte
5. Spostarsi oltre le porte tagliafuoco (porte REI) più vicine (vedi planimetrie)
6. Attendere l'arrivo della squadra antincendio ed indicare la direzione dell'incendio.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

PROCEDURA EVACUAZIONE (CONDITION Evacuation)

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

Nel caso in cui venga annunciata la Condition Evacuation (Evacuazione) i lavoratori delle imprese presenti devono:

- ☐ Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione
- ☐ Mettere in sicurezza le attrezzatura e le sostanze di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
- ☐ Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza
- ☐ Abbandonare i luoghi di lavoro, senza correre, attraverso le scale di emergenza o uscite di sicurezza più vicine il cui passaggio è libero, senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali
- ☐ Non utilizzare ascensori o montastighe, i quali possono restare bloccati
- ☐ Aiutare le persone qualora fossero in difficoltà
- ☐ Recarsi e restare presso i punti di raccolta, indicati dalla segnaletica, dove verrà fatto l'appello da parte del Responsabile delle Emergenze.

ISMETT <i>Istituto di Ricerche e Cura a Carattere Scientifico</i> Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--	---

Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze di primo soccorso

In caso di emergenze di primo soccorso si dovrà fare riferimento per i primi interventi:

Soccorso Interno

I dipendenti dell'impresa appaltatrice, in caso di emergenza o di situazioni di pericolo, dovranno comunicare con il centralino dell'ISMETT, il quale si attiverà secondo le procedure di emergenza in essere e che provvederà ad avvertire gli addetti designati e addestrati alla gestione delle emergenze antincendio e di primo soccorso.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice designati quali addetti alle emergenze e antincendio, in caso di infortunio o maleore di una persona dovranno (se presenti) intervenire e/o coordinarsi con gli addetti della committente.

Si ricorda che l'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotare gli addetti al Primo Soccorso del materiale richiesto per legge e a renderlo disponibile per i lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

PROCEDURE GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/03 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - Via Tricomi 5, Palermo
--	-------------------------------------	---

PROCEDURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infornuto ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.

Avvisare subito il preposto e/o l'incaricato alla gestione delle emergenze che attiverà le procedure per l'emergenza sanitaria ed organizzerà il facile accesso da parte dei soccorritori.

Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).

Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
--	--	--

Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione		GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo			DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
1.	Area di cantiere	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☒ App.1 → App.2	AP	(Comm, App) Durante le fasi di dismissione e di montaggio delle apparecchiature, cantiere mobile, localizzare un percorso di entrata/uscita per il personale della ditta appaltatrice, evitando rigorosamente le interferenze di trasporto con l'attività clinica. Programmare l'intervento nelle fasce di orario in cui l'attività delle sedi è meno intensa. (App) Evidenziare con idonea cartellonistica l'accesso limitato ai soli operatori all'area di cantiere. Delimitare opportunamente l'area di cantiere con apposite barriere.	☒	☒	☒	A
2.	Comunicazioni di accesso e controllo	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Al fine di tutela dai rischi specifici, le operazioni devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto. (App) Il personale della ditta deve indossare tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. (App) Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere comunicato e concordato con il personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione dell'attività ove necessario. (App) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale di ISMETT.	☒	☒	☐	A

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
3.	Coperture o strutture non pedonabili	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare la presenza di coperture o strutture non pedonabili lungo il percorso indicato per il raggiungimento dei luoghi di lavoro . Vietare l'accesso all'area indicata. (App) Rispettare il divieto di transito.	☒	☒	☐	
4.	Pavimenti bagnati / pericolosi	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm; App) Segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati.	☒	☒	☐	
5.	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Indicare la presenza di tubazioni contenenti fluidi in pressione. (App) Assicurarsi che le tubazioni interessate dagli interventi vengano resi non pericolosi.	☒	☒	☐	
6.	Superfici o sostanze ad elevata o bassissima temperatura – Ustioni	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm; App) Segnalare la presenza di superfici o sostanze ad elevata o bassissima temperatura.	☒	☒	☐	
7.	Gas infiammabili o combustibili	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(Comm) Eliminare la presenza di gas infiammabile, liquidi infiammabili e ossigeno in bombole dall'area interessata ai lavori di installazione e/o manutenzione delle apparecchiature. (App) Non introdurre sostanze o preparati infiammabili o altamente combustibili se non concordato con il RSPP.Non introdurre gas infiammabili e/o operazioni con saldature con gas senza il permesso di lavori a caldo rilasciato dall'ufficio tecnico.	☒	☒	☐	A

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
8.	Incendio	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	<i>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio.</i> All'interno è vietato fumare e usare fiamme libere. (App) Evitare l'accumulo di materiali combustibili e non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'Ufficio Tecnico, del permesso di lavoro a caldo tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombrare e libere da materiali di risulta combustibili. (App) Non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco e non manomettere, spostare o modificare i mezzi di protezione predisposti (estintori, segnaletica, armadi antincendio etc). (App) In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. In caso di evidenza diretta, chiamare il numero di emergenza interna 118 riferendo il luogo dell'evento. Verrà lanciata attraverso il sistema di diffusione sonora la condition F. (App) E' strettamente necessario seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale interno addetto alla gestione di emergenze.	☒	☒	☐	A
9.	Esplosione	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell'Ufficio tecnico.	☒	☒	☐	A

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

10.	Uso delle attrezzature di lavoro	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Le attrezzature in uso, dalla ditta appaltatrice dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/08 art. 70 commi 1, 2, 3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice. In caso di operazioni di saldatura, si dovrà richiedere il permesso di lavoro a caldo.	☐	☒	☐	
11.	Ribaltamento di oggetti o attrezzature	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) Il trasporto delle apparecchiature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche, e con particolare riferimento in prossimità degli accessi ad ascensori. Le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Usare carrelli a norma CE. (Comm; App)In caso di trasporto materiale ingombrante, stabilire un percorso idoneo, bloccare il transito di persone con l'ausilio degli addetti alla sicurezza interna.	☒	☒	☐	
12.	Impianti elettrici a bassa tensione	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) Utilizzare apparecchiature alimentate elettricamente dotate di marcature CE e IMQ e con gli involucri di isolamento non danneggiati. Evitare l'uso di cavi prolunga o adattatori; ove necessario, concordare con l'Ufficio tecnico le modalità di alimentazione delle macchine elettriche (p.es. con la realizzazione di impianti di alimentazione provvisori). (Comm) Mettere a disposizione appresaggi di portata adeguata al carico elettrico delle attrezzature elettriche. Disalimentare le linee elettriche non necessarie all'attività.	☒	☒	☐	

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
				(Comm, App) Cavi scoperti sotto tensione devono essere adeguatamente segnalati. (Comm) Informare la ditta di manutenzione interna sui lavori in corso svolti da altre ditte.				
13.	Ascensori e montacarichi	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(App) L'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti alla sicurezza interna e dal preposto.	☒	☒	☐	A
14.	Investimento o incidenti (Autovetture ed automezzi in genere)	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico/carico sempre a "passo d'uomo" e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra). (App) Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. (App) Dare precedenza all'ambulanze e seguire le eventuali indicazioni fornite dagli addetti della sicurezza. (App) Usare carrelli a norma e di idonea portata. I percorsi interni per tutte le attività devono essere concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando i percorsi a minor densità di presenze. Attenersi ai percorsi sporco/pulito stabili in sede clinica. (App) Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti deve avvenire con due operatori.	☒	☒	☐	A

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
15.	Biologico	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI. (App) Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. (App) Attenersi alle disposizioni impartite di volta in volta dal personale preposto durante le attività. (App) Attenersi alle disposizioni impartite di volta in volta dal personale ISMETT. (App) Si raccomanda al personale della ditta di non avvicinarsi e non toccare senza autorizzazione contenitori, siringhe, flaconi, etc. e di segnalare tempestivamente ogni eventuale contatto accidentale o problema al personale di ISMETT presente (Comm) Consegnare le apparecchiature da mantenere solo dopo aver operato la sanificazione. Consentire l'accesso ai luoghi di lavoro solo dopo avere assicurato l'assenza di materiale contaminato biologicamente.	☒	☒	☐	A
16.	Prodotti chimici pericolosi	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(Comm, App) Liberare l'area interessata all'attività di manutenzione e concordare le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. I lavoratori presenti che partecipano alle attività devono indossare i prescritti DPI (guanti monouso, maschere con filtri, etc). (App) In caso di versamento accidentale contattare immediatamente il preposto senza lasciare	☒	☒	☐	A

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
				incustodita l'area interessata. (App) In caso di uso di prodotti chimici fornire le SDS (Schede di Sicurezza) in lingua italiana al RSPP. Nel caso di uso colle, vernici, etc prediligere prodotti a base acquosa, poco volatili e a basso impatto ambientale.				
17.	Gas anestetici (sevorane)	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(Comm) Comunicare tempestivamente ai lavoratori della fuoriuscita accidentale Informare della possibile esposizione ai gas anestetici (App) In caso di fuoriuscita accidentale di gas asfissiante, abbandonare l'ambiente di lavoro secondo le indicazioni del preposto o del personale presente. (App) Riprendere le attività solo dopo la messa in sicurezza del luogo di lavoro.	☒	☒	☐	
18.	Asfissia (minore concentrazione di ossigeno)	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) In caso di fuoriuscita accidentale di gas asfissiante (p.es. elio, anidride carbonica, azoto), abbandonare l'ambiente di lavoro secondo le indicazioni del preposto o del personale presente.	☒	☒	☐	
19.	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(Comm) Eliminare la presenza di gas infiammabile, liquidi infiammabili e ossigeno in bombole dall'area interessata ai lavori di manutenzione delle apparecchiature in caso di operazioni che prevedono sorgenti di innesco. (App) Realizzazione della barriera di contenimento della polvere secondo le indicazioni del preposto ISMETT. (App) In sede clinica si fa uso di "prodotti" in lattice. Nessun ambiente è privo di tracce di lattice: sono possibili tracce di prodotto su superfici o in forma aerodispersa. Coloro che manifestano allergie al	☒	☒	☐	A

GARA – G3

Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
				lattice, ovvero che hanno dubbi in merito, devono rivolgersi al loro Datore di Lavoro e Medico Competente prima di accedere in sede clinica e intraprendere le misure protettive indicate.				
20.	Laser, UV	☒ Comm. → App. ☐ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(Comm) Assicurare che tutte le cappe chimiche dotate di lampade UV non siano attive o siano opportunamente schermate durante le operazioni di manutenzione. (App) Segnalare al preposto l'eventuale rischio di esposizione a laser/UV proveniente dall'apparecchiatura in uso.	☒	☒	☐	A
21.	Rumorosità ambientale	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	L'ospedale è luogo di cura per i pazienti, si raccomanda di contenere al minimo ogni rumore prodotto durante il lavoro, limitando anche al necessario la comunicazione verbale ad alta voce. (App) Mantenere il motore dell'automezzo spento durante le manovre di carico/scarico. (Comm, App) Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto; tenuto conto delle peculiarità della sede clinica, interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richieste anche in modo estemporaneo ovvero provvedere ad effettuare delle pause non inferiori a 15 minuti.	☒	☒	☐	A
22.	Gestione rifiuti Pozzetti della rete fognaria	☐ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	AP	(App) Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo distribuiti presso le sedi. (App) I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente. (App) Non immettere in fognatura il prodotto	☒	☒	☐	A

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione		GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo			DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. Rif.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
				proveniente dall'attività lavorativa; contattare il preposto ed operare secondo le procedure indicate per lo smaltimento. (App) La gestione dei rifiuti deve essere condotta in piena conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalle altre normative ambientali applicabili (classificazione CER, emissione Formulare Identificativi Rifiuti, conferimento a ditta autorizzata, ecc.). (Comm) ISMETT si riserva di effettuare, al riguardo, delle verifiche e di richiedere le relative evidenze.				
23.	Coordinamento, informazione, formazione	☒ Comm. → App. ☒ App. → Comm. ☐ App.1 → App.2	A	(Comm) Promuovere azioni di coordinamento (App) Partecipazione del responsabile lavori alle riunioni di coordinamento organizzate dal datore di lavoro committente. (App) Partecipazione per personale alle simulazioni per le prove di evacuazione e di prevenzione incendio; nonché a tutte le attività di informazione e/o formazione ritenute opportune dal committente.	☒	☒	☐	A

ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT via Tricomi 5, Palermo	DUVRI - ALLEGATO C COSTI PER LA SICUREZZA
---	---	--

Cod. Rif.	Intervento di prevenzione	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unità Euro	Costo totale Euro	N. Rif. valutazione	Note
-----------	---------------------------	-------------	--------------------	----------	----------------------	----------------------	------------------------	------

A	Informazione, Formazione e Addestramento. Esercitazioni gestione emergenza Attività di coordinamento e cooperazione	A1	Riunioni di cooperazione/coordinamento RSPP, Preposto	ore	1	€ 50,00	€ 50,00		
		A2	Informazione/formazione personale rischi interferenziali	ore	1	€ 25,00	€ 25,00		
B	Segnaletica di sicurezza	B1	Segnaletica di sicurezza: avvertimento – cavi sotto tensione	Cad	1	€ 20,00	€ 20,00		
		B2	Segnaletica di sicurezza: pavimento bagnato	Cad	1	€ 20,00	€ 20,00		
C	Delimitazione di cantiere	C1	Transenne	Cad	1	€ 45,00	€ 45,00		

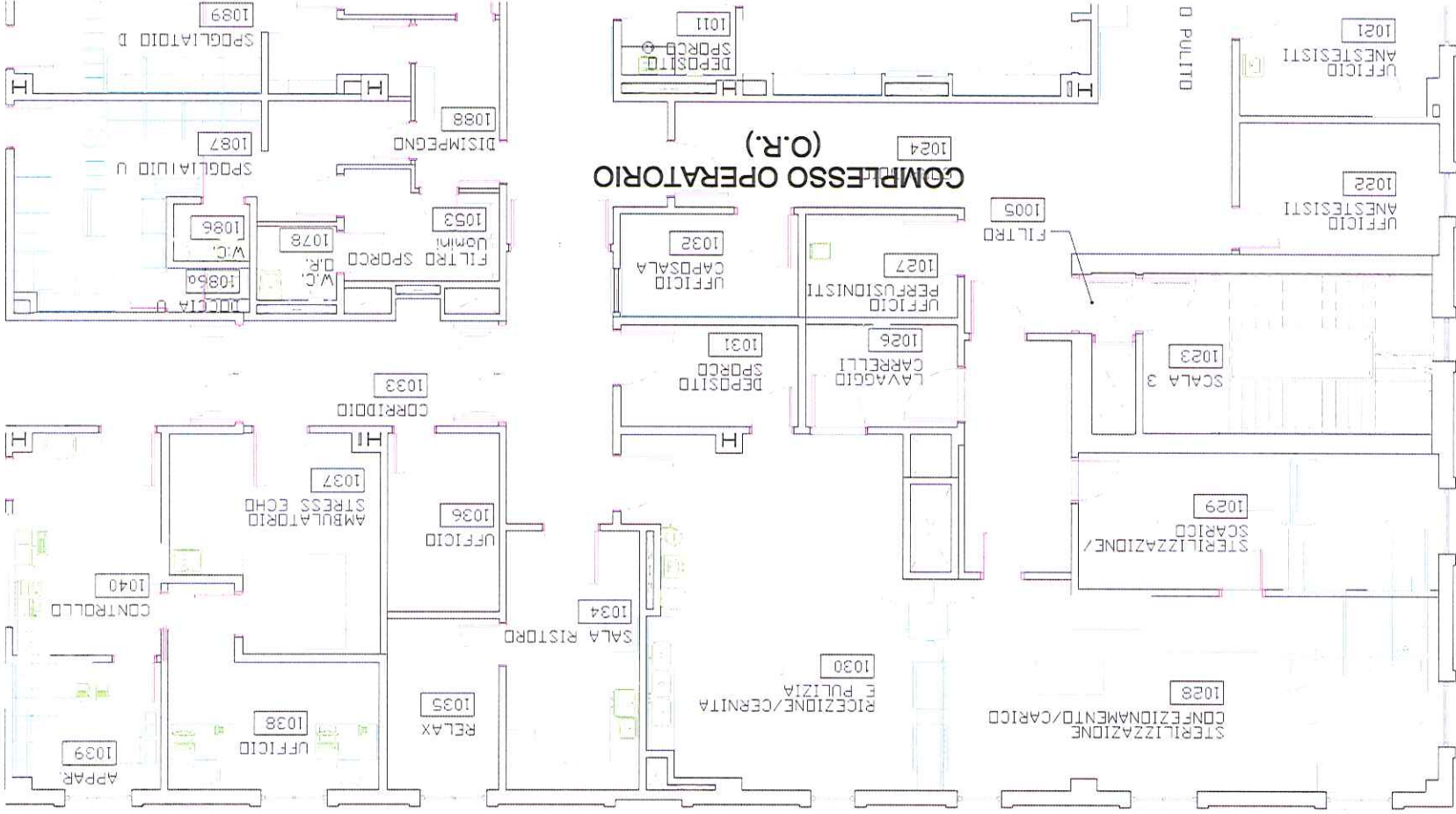
Totale costi per la sicurezza							€160,00
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	---------

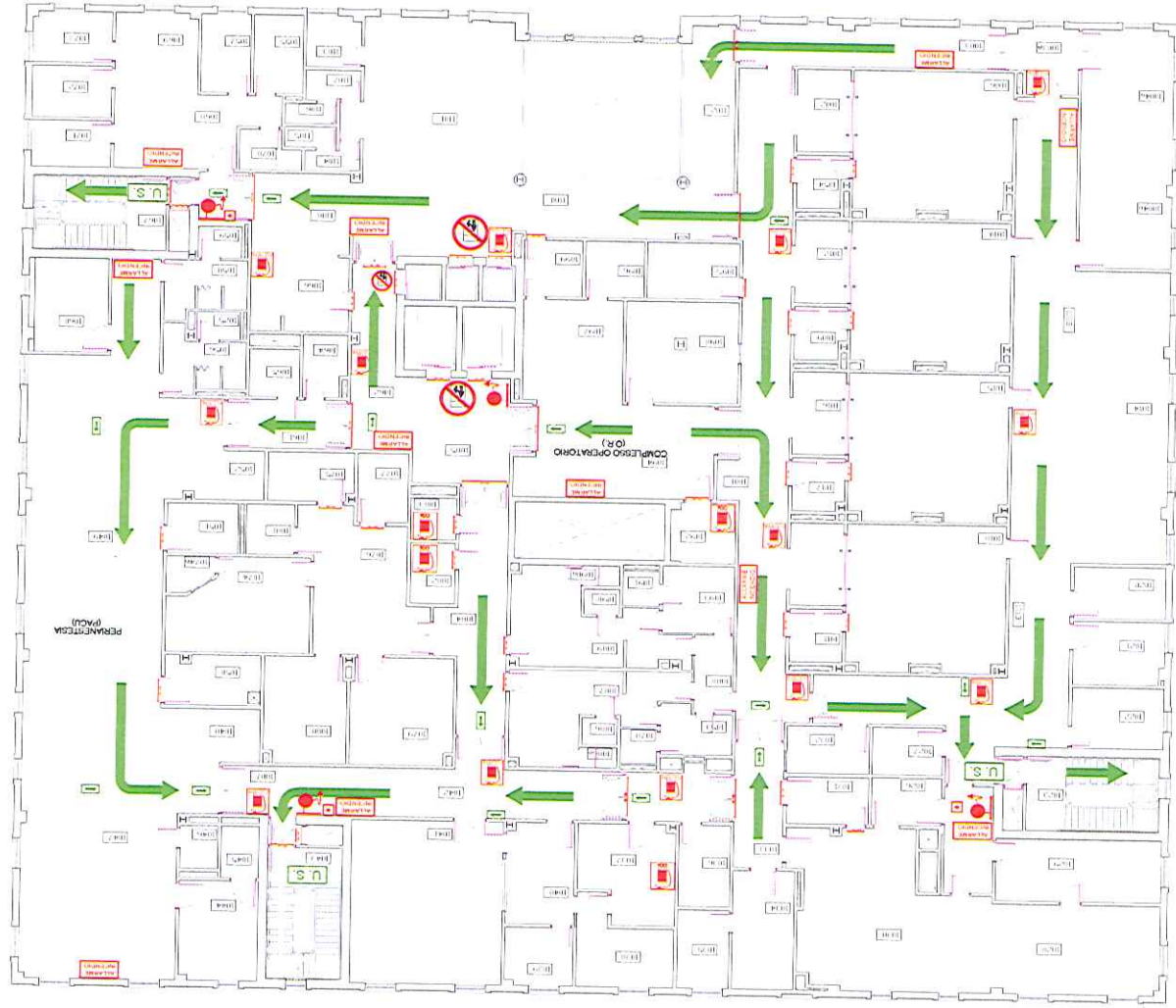
ISMETT Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	DUVRI Art.26 D.Lgs. 81/08	GARA – G3 Affidamento del servizio di fornitura, installazione e garanzia post collaudo di attrezzature per sterilizzazione da installare presso la sede clinica di ISMETT - via Tricomi 5, Palermo
---	--	--

Allegato D – Planimetrie

[illegible][illegible]

ISMETT - Palermo
Allegato 3.1
Planimetria stato di fatto





ISMETT / UPMC
Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie
ad Alta Specializzazione
Via E. Trecomi, 5 - PALERMO
Servizio di Prevenzione e Protezione

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
WHAT TO DO IN THE EVENT OF FIRE

MISURE DI PREVENZIONE

FIRE PREVENTION MEASURES
E' vietato fare uso di fiammiferi nelle aree con divieto e nei locali
al personale e visitatori

- Do not use any flammable or matched items and in areas with explosive atmosphere
- Exceeding limits make sure can divert
- Exceeding is forbidden in all no smoking areas
- Non combustible material or disposal of equipment
- Non combustible material might catch fire (e.g. electric, e. device)
- It is a cause of electromagnetic
- Do not tamper with the regulators or the safety devices
- Do not obstruct or stand in the way of the regulators, hydraulic hose reels and emergency exits

IN CASO DI INCENDIO
IN CASE OF FIRE

Can the station's disposition handle the station's proper incidents?

- 







IN CASO DI EVACUAZIONE

- | | |
|---|---|
| <p>Signage is used to indicate that people are prohibited from entering a non-radiation area</p> |  |
| <p>Reduce emergency route signs to the minimum</p> |  |
| <p>Direct staff and public to emergency exits</p> |  |
| <p>Recognising a green 'X' function indicates that personnel in a radiation area are prohibited from entering</p> |  |
| <p>Do not use warning signs, unless necessary only</p> |  |

LEGENDA ANTINCENDIO
SYMBOLS

- | | |
|---|---|
| Quelco gas medical (flexible Oxygen Pump) |  |
| Telefono mobile alla chiamata di emergenza (Emergency Telephone) |  |
| Quelco telefono di guardia (Floor Landlineboard) |  |
| Pagina 112 (112 Call down) |  |
| Plafondiera di illuminazione (Floor down light) |  |
| Segnala 112 (112 Call up light) |  |
| Plafondiera di illuminazione (Floor up light) |  |
| Caricatore portatile per il telefono (Portable Re-Charger) |  |
| Caricatore portatile per il telefono (Portable Re-Charger) |  |
| Plafondiera di illuminazione con telecomando a infrarossi (Emergency light with remote control) |  |
| Plafondiera di illuminazione - a infrarossi (Emergency light - remote part) |  |
| Presence di smoke (Escape light) |  |